

II. LAVORARE PER AMORE

PROPOSITO:

«Lavora per Gesù
- mi suggerisce anche
oggi la cara Santa -. Ricordati, sai? che devi
sempre lavorare solo per il Signore».

È questa, o Gesù, la, mia volontà,
che ti prego di sostenere con la tua grazia.



SCHEDA

53

CONOSCI MAIN?

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

LAVORO SALESIANO E ASCESI SPIRITUALE

scheda

53.

Lavorare per AMORE



LE ALTRE SCHEDE SULL'ARGOMENTO

52. LAVORARE PER PENITENZA

54. LAVORARE PER SANTIFICARSI

«**SACRIFICARSI SEMPRE PER AMORE DI DIO**». La natura si spaventa di una vita di continuo lavoro e sacrificio e talvolta anche i buoni guardano con segreta invidia i mondani, che hanno modo di prendersi spassi e sollazzi.

Ma santa Maria Mazzarello premunisce contro tale pericolo le sue figlie, dicendo:

«Non invidiamo il mondo; lasciamo che i mondani godano; ciò sarà per poco tempo; il nostro godere per ora dev'essere il patire, il sacrificarsi sempre, senza mai stancarsi, per amor di Dio, per godere poi eternamente con lui».

E ripete spesso:

«Lavoriamo per un Padrone ricchissimo, il quale ci ha promesso il cento per uno».

Il lavoro però, che merita maggior premio da Dio, non è il lavoro più nobile e più appariscente secondo il mondo, ma quello fatto secondo la volontà di Dio, con la maggior rettitudine d'intenzione.

Perciò san Francesco di Sales afferma che scoprire una stanza con due oncie, di amor di Dio, vale più del martirio, sopportato con una sola oncia di amor di Dio.

LAVORO COME ESPRESSIONE DELL'AMOR DI DIO. Il lavoro salesiano non è il lavoro meccanico, affannoso, esteriorizzante, ma

- ✓ è l'espressione dell'amor di Dio attraverso il compimento delle mansioni e responsabilità che Egli ci ha affidato;
- ✓ è la costanza nel servire il Signore, senza attendere la lode o la riconoscenza delle creature o le lusinghe del successo e del plauso;

II. LAVORARE PER AMORE

- ✓ è lo stare al proprio posto, senza lamentele e rimpianti, anche quando costa assai;
- ✓ è l'adattarsi con semplicità e diligenza a qualsiasi nuova occupazione ci venga affidata, col solo desiderio di servire a Dio ed ai suoi divini interessi e non a se stessi, all'amor proprio ed alle proprie inclinazioni.

«**RICORDATI CHE IL MONDO È NIENTE**». Perciò la santa Superiora esorta incessantemente:

«Ricordati che il mondo è niente. Quindi lavoriamo sempre per Gesù e amiamo la semplicità e l'obbedienza. Dio non domanda conto se si è fatto maggior lavoro di un'altra, ma se si sono impiegati tutti i talenti che Egli ci ha donato».

da: DOMENICO BERTETTO, *Spiritualità Salesiana*
Editrice LAS - Libreria Ateneo Salesiano



LA SUA PAROLA: **Il lavoro è il padre delle virtù; lavorando passano i grilli e si è sempre allegre.**